

# **Siracusa. Rocambolesco inseguimento della Municipale: da Ortigia alla zona alta, momenti di tensione**

Rocambolesco inseguimento ieri pomeriggio per tutta la città. Una pattuglia della polizia municipale ha bloccato un uomo che sfrecciava a bordo di un autocarro in cattive condizioni e, nonostante l'ora buia, a luci spente. Durante un servizio di controllo del territorio, l'uomo è stato notato dagli agenti in Ortigia. Intimandogli l'Alt, l'uomo avrebbe dapprima osservato l'indicazione, salvo scendere dal mezzo con fare minaccioso, urlando ai vigili che non intendeva essere sottoposto a controllo. Un modo di agire particolarmente violento, tanto che avrebbe anche battuto i palmi contro il vetro dell'auto della Municipale. A quel punto, velocemente, sarebbe nuovamente salito a bordo dell'autocarro per darsi alla fuga. Ne è scaturito un inseguimento attraverso corso Umberto, via Diaz, via Luigi Cadorna, in cui l'uomo avrebbe anche tentato di speronare l'auto dei vigili urbani in retromarcia. Poi avrebbe pericolosamente imboccato due sensi unici. Fasi concitate che non sono di certo passate inosservate. Nel frattempo, la pattuglia ha chiesto supporto. Un'altra pattuglia è arrivata in supporto. La corsa si è conclusa in via Andrea Palma, nei pressi di viale Zecchino. Vedendosi braccato, l'uomo ha abbandonato l'autocarro proseguendo la sua fuga a piedi. Il mezzo è stato sottoposto a confisca e condotto in depositaria. Erano nel frattempo sopraggiunti i finanzieri di una pattuglia in transito e una pattuglia della polizia. Non sarebbero mancate ulteriori minacce, anche di morte, all'indirizzo dei poliziotti

municipali e della forze dell'ordine in supporto. L'uomo, già noto alla giustizia, aveva subito lo scorso dicembre il sequestro dell'autocarro. Sul mezzo anche un cane di proprietà dell'uomo, che è stato affidato ad una volontaria.

---

## **Sgominata la "banda dei garage", dieci avvisi di conclusione indagini a Lentini**

Dieci avvisi di conclusione delle indagini preliminari sono stati notificati dalla Polizia ai componenti di un gruppo criminale specializzato nei furti in garage ed alla ricettazione. Il sodalizio avrebbe al suo attivo diversi "colpi" tra Lentini, Carlentini e Scordia.

Gli indagati sono Biagio Lo Faro (34 anni), Gaetano Palermo (40), Michele Di Silvestro (38), Daniele Rizzo (40), Alfio Greco (68), Laura Italia (59), Concetto Sebastiano Calba (79), Macello Calba (53), Davide Sorge (45) e Nunzio Ossino (50).

I fatti risalgono al periodo compreso tra marzo e aprile del 2018, anno in cui sono stati messi a segno numerosi e mirati furti all'interno di appartamenti e garage preventivamente individuati dal gruppo criminale, a seguito di apposite ricognizioni effettuate a bordo dell'autovettura di uno dei principali indagati.

Gli attrezzi e gli altri beni trafugati venivano poi successivamente ricettati da alcuni degli indagati, spiegano gli investigatori.

Le indagini ,coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, ed in particolare dal procuratore capo Sabrina

Gambino, dal procuratore aggiunto Fabio Scavone e dai sostituti Salvatore Grillo e Donata Costa, hanno consentito, anche grazie all'ascolto delle intercettazioni telefoniche, di giungere ad una precisa ricostruzione dei fatti e ad individuarne i presunti autori.

Dall'attività di indagine emerse anche le gerarchie interne al gruppo. Emergono le figure di Lo Faro e Palermo che insieme a Di Silvestro si sarebbero occupati della ideazione e della materiale commissione dei furti. Rizzo, invece, sarebbe stato dapprima dedito alla ricettazione dei beni oggetto di furto, mentre in una seconda fase sarebbe diventato anch'egli partecipe nella materiale realizzazione dei furti, fungendo da palo.

---

## **Siracusa. Lite tra due stranieri in corso Timoleonte, erano già stati espulsi dall'Italia**

Agenti delle Volanti sono intervenuti in corso Timoleonte per una lite tra due stranieri, un senegalese di 32 anni e un nigeriano di 23, entrambi noti alle forze di polizia. I due, peraltro, risultano già destinatari di un decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Siracusa e dell'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni. I due irregolari sono stati accompagnati presso l'Ufficio Immigrazione per le relative incombenze e saranno espulsi dallo Stato. Il nigeriano, trovato in possesso di un'asta di legno, aggressore del senegalese, è stato denunciato per possesso di arnesi atti ad offendere e per danneggiamento.

Entrambi saranno espulsi dal territorio dello Stato.

foto dal web

---

## **Siracusa. Grigliata e musica per la festa sul terrazzo, nonostante il covid: sanzionati in 6**

Continuano incessanti i controlli anti covid predisposti dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. In campo tutte le forze dell'ordine. Curioso quanto accaduto nel pomeriggio di ieri a Siracusa, nella zona di via Bainsizza. Poco prima delle 18 era stata segnalata una festa con una ventina di partecipanti e tanto di grigliata sul terrazzo di un condominio. Musica e karaoke per allietare ulteriormente l'atmosfera.

Sul posto è arrivata la Polizia. Sono state identificate 6 persone, appartenenti a diversi nuclei familiari, tutte sanzionate per aver violato la normativa anti-covid. La multa è di 400 euro.

Sono state multate anche altre tre persone che stazionavano davanti ad un centro scommesse di largo Empedocle: nonostante la sala scommesse fosse chiusa al pubblico, visionavano dall'esterno i risultati delle giocate, violando le norme anti covid.

---

# **Con un coltello si infligge diverse ferite, pensionato di Solarino soccorso in elicottero**

E' stato trasferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania il 70enne che questa mattina si è inferto alcune ferite con un coltello, a Solarino. Secondo quanto si apprende, avrebbe perso molto sangue ma i medici sarebbero riusciti a stabilizzarlo e non sarebbe in pericolo di vita pur in un quadro clinico definito "serio".

E' accaduto tutto questa mattina, poco dopo le 9. L'uomo era nella sua abitazione, all'ingresso di Solarino, nei pressi del cenacolo domenicano. Alcuni vicini si sono fortunatamente accorti di quanto stava accadendo ed hanno allertato i soccorsi. In pochi minuti hanno raggiunto la zona Carabinieri e Polizia Municipale e subito anche l'ambulanza del 118 e lo stesso elicottero, arrivato in pochissimi istanti.

Non sono chiari i motivi del gesto. Secondo quanto affermato da alcuni testimoni, l'uomo sarebbe risultato positivo al covid nelle settimane scorse e seguito il previsto isolamento. Ma quel brutto momento potrebbe aver forse lasciato un pesante strascico, culminato questa mattina. E' una delle ipotesi su cui si concentrano anche gli investigatori.

---

## **Bomba contro la casa di un**

# **dipendente comunale, 29enne arrestato dalla Polizia di Augusta**

E' stato posto ai domiciliari il 29enne Alessandro Filippo Grasso, 29 anni. Secondo l'accusa, sarebbe stato lui a piazzare un ordigno rudimentale nei pressi dell'abitazione di un dipendente comunale di Augusta. E' accusato di detenzione di materiale esplosivo ed danneggiamento, aggravato dall'aver commesso l'atto intimidatorio di natura ritorsiva commessa ai danni di un dipendente pubblico.

Lo scorso 30 dicembre, Polizia e Vigili del Fuoco erano dovuti intervenire in seguito ad una forte esplosione.

Una bomba carta di grosse dimensioni, piazzata sul pianerottolo di un'abitazione privata, aveva causato il danneggiamento della porta blindata dell'appartamento e la rottura dei vetri di tutte le finestre condominiali.

Le primissime indagini, coordinate dal sostituto procuratore Carlo Enea Parodi, hanno passato al setaccio l'attività professionale della vittima, che svolge delicate mansioni all'interno degli Uffici Comunali.

Mediante attività di intercettazione, è stato ricostruito un importante quadro indiziario a carico dell'arrestato che, successivamente, ha trovato riscontro nelle testimonianze delle persone informate sui fatti.

Ricostruito il movente, riconducibile all'attività lavorativa svolta dal dipendente comunale. Su delega del Tribunale dei Minori, aveva portato al collocamento in una comunità di una giovane ritenuta la fidanzata dell'odierno arrestato. Da qui il "piano" di vendetta.

Grasso è stato posto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, su decisione del Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Siracusa.

Alessandro Filippo Grasso è noto agli uffici di Polizia per

via dei suoi precedenti legati a comportamenti violenti in occasione di un incontro sportivo che gli erano costati un Daspo da parte del Questore di Catania.

---

## **Siracusa. Poiana in difficoltà salvata da un poliziotto libero dal servizio**

Un poliziotto libero dal servizio ha soccorso e salvato una poiana. Il rapace era ferito e circondato da due cani randagi, in un appezzamento di terreno di contrada Cuba, nei pressi di Ognina.

Non senza difficoltà, l'agente è riuscito ad allontanare i cani e trarre in salvo la poiana che è stata portata nella sede della Azienda Foreste Demaniali della Regione Sicilia. Da qui sarà trasferita, nel pomeriggio, al centro recupero rapaci di Messina, per ricevere le cure necessarie.

---

## **Colpi di piccone contro un'auto, identificato e**

# denunciato l'autore a Noto

E' stato identificato dai Carabinieri l'uomo che, ad ottobre dello scorso anno, prese a picconare un'auto in sosta in via Mandalà, a Noto. Il folle gesto venne ripreso da alcuni passanti ed il video ha fatto il giro del web. I Carabinieri sono riusciti a ricostruire i motivi di quella scellerata azione.

Dopo un dissidio con un parente, proprietario della vettura, l'uomo ripreso nel video ha ben pensato di sfogare la rabbia contro l'auto. Identificato e denunciato dai militari, sarà a breve processato per danneggiamento aggravato. L'episodio ha avuto come cornice, spiegano gli investigatori, la comunità dei caminanti.

Uno dei fenomeni che ha più impegnato i Carabinieri di Noto è stato quello del massivo rientro di moltissimi concittadini appartenenti a quella comunità, a causa del lockdown e delle restrizioni anti-covid.

“Lasciati quindi nei box camper e roulotte hanno rioccupato le loro residenze, che insistono prevalentemente nella zona bassa di Noto, dando linfa ad una rinnovata e intensa vita di comunità che ha generato diverse criticità”, spiega una nota ufficiale dei Carabinieri.

Tra gli ultimi episodi si può ricordare la sparatoria avvenuta il 29 settembre 2020, a seguito della quale sei persone (tuttora sottoposte a misure di privazione della libertà personale) sono state colpite da fermo di indiziato di delitto; e poi il fermo di indiziato di delitto per tentato omicidio di un uomo che, nella mattinata di sabato 9 gennaio, con un fucile, ha sparato diversi colpi contro un'abitazione a Noto.

Degna di nota è stata peraltro anche la recente attività svolta dai Carabinieri sul terreno adiacente all'istituto scolastico Raeli, dove un caminante aveva costruito abusivamente un garage ed altri, ignoti, avevano eretto delle baracche per allevare pollame e bestiame vario.

---

# **Bonifico con truffa, denunciato un 63enne napoletano per frode informatica**

Un napoletano di 63 anni è stato denunciato dalla Polizia di Noto per il reato di frode informatica. Le indagini hanno preso le mosse da una denuncia presentata a fine novembre 2020. Il 63enne avrebbe contattato telefonicamente e da un numero verde riconducibile ad un istituto di credito la sua vittima. Qualificatosi come operatore telefonico del gruppo bancario, avrebbe spiegato all'inconsapevole persona all'altro capo del telefono che risultava un bonifico in uscita pari a 1.395 euro in favore di un indirizzo ip straniero, chiedendo se fosse consapevole o meno di ciò. Ottenuta risposta negativa, l'operatore invitava la vittima ad accedere all'app di home banking, digitando il pin di accesso ai fini della revoca del bonifico.

Nei giorni a seguire, accedendo alla lista movimenti del proprio conto corrente, l'uomo verificava che il riaccredito della somma non era avvenuto e, contattando l'istituto di credito, apprendeva d'essere stato vittima di una frode informatica.

Gli accertamenti investigativi espletati permettevano di risalire al nome del beneficiario del bonifico, un napoletano con precedenti specifici per truffa che, pertanto, è stato denunciato.

---

# **Municipale nel mirino, danneggiata auto del nucleo Ambientale: rubate telecamere**

Mentre aumentano quotidianamente le multe per abbandono di rifiuti, c'è chi cerca di intimidire il nucleo Ambientale della Polizia Municipale. Ignoti hanno gravemente danneggiato un'auto civetta utilizzata per gli appostamenti con le nuove telecamere e-killer. Dopo aver mandato in frantumi il tergicristallo, hanno trafugato le moderne fototrappola. E' successo tutto nell'area di contrada Spinagallo dove, nelle ultime settimane, sono state elevate una media di 40 sanzioni al giorno contro gli abbandonatori seriali di spazzatura e rifiuti ingombranti.

Dell'accaduto sono stati informati anche i Carabinieri di Siracusa. Non è la prima volta che la Municipale di Siracusa diventa oggetto di intimidazioni e danneggiamenti. Ad aprile dello scorso anno, i vetri di un van in servizio nei pressi della pista ciclabile vennero distrutti a sassate (foto).

“Si è trattato – dicono il sindaco Francesco Italia e l'assessore Andrea Buccheri – di un gesto vile che ci spinge a continuare in modo ancora più pressante nei confronti di quanti, incuranti delle regole, continuano ad abbandonare i rifiuti per strada. È ovvio che chiederemo a sua eccellenza il prefetto di intervenire anche attraverso le altre forze di polizia per fronteggiare il fenomeno. È un problema sociale che necessita di una azione decisa da parte di tutti. Ripareremo al più presto il mezzo – concludono i due – e a breve ne metteremo altri in circolazione dotati anche di apparecchiature più moderne che stanno per essere consegnate. È quanto da tempo ci chiede la gente ed è ciò che continueremo

a fare, forti anche della solidarietà ricevuta dopo che si è diffusa la notizia dell'atto vandalico".